



## Conferenza stampa fine anno: gli interventi degli assessori

Conferenza stampa-fiume quest'anno per chiudere il 2011. Il presidente Vendola, nell'inusuale veste di moderatore, ha condotto la conferenza, dando il tempo agli assessori intervenuti con dei flash per ricordare l'attività del 2011 e i programmi per il 2012.

E' toccato all'assessore all'Attuazione del programma, **Nicola Fratoianni** aprire le danze, con l'illustrazione degli obiettivi di spesa per i fondi comunitari: "Tutti gli obiettivi – ha detto in un minuto – sono stati raggiunti e superati. Quando arrivò a Bari il commissario Hahn i titoli dei giornali erano tutti con i 500 milioni a rischio. Invece ce l'abbiamo fatta ed il merito è di tutti, compresi i dipendenti cosiddetti retrocedenti. Per il FSE siamo a +11% dell'obiettivo, con un'impennata della spesa del 115%. Siamo ben oltre la linea di galleggiamento e i soldi che saranno spesi nei nostri territori ci permetteranno di raggiungere gli stessi obiettivi nel 2012".

Un minuto anche per la vicepresidente **Loredana Capone**, cui è toccato parlare di innovazione: "Innovazione è la parola chiave per lo sviluppo competitivo. Chi partecipa ai nostri bandi deve innovare, e i risultati si sono visti, con il più 20% di export. La Puglia è all'avanguardia anche per la banda larga e per la ricerca: abbiamo moltissimi spin off universitari che si confrontano con le grandi università pugliesi. Quindi, il sistema d'impresa pugliese è sempre più competitivo".

Ecco i 30 secondi della **Barbanente**: "Abbiamo innovato in modo radicale il settore delle costruzioni – ha detto l'assessore all'Assetto del Territorio – spingendolo verso la rigenerazione urbana e la sostenibilità dopo anni di espansione urbana. Questo lo sentiamo come un dovere dell'amministrazione pubblica".

"Il 2011 – ha detto l'assessore alle Risorse Agroalimentari **Dario Stefano** – è stato un anno di svolta per l'agricoltura pugliese. Abbiamo 2000 giovani agricoltori in più, c'è stata un'impennata delle iscrizioni ad Agraria che passa da una media di poco più di 100 l'anno a 500, è stato raggiunto il risultato N+2 per il PSR. Investiamo su 3.000 imprese agricole e 200 imprese di trasformazione. Siamo la prima regione per produzione di uva, pomodoro, ciliegie, olive: siamo tornati ad essere regione leader vista anche la scelta di Eataly di aprire qui il primo punto vendita del Mezzogiorno.

Ecco il minuto di **Minervini**: "per il 2012 stiamo lavorando su un doppio binario: il potenziamento infrastrutturale di 5 grandi progetti Fesr: i tre delle Sud Est con l'elettrificazione e il metrò del Salento, poi l'interramento della Bari Nord a Andria e ancora l'interporto di Bari. Punteremo a far nascere le Ferrovie di Puglia e un'unica agenzia che raggruppi le tre autorità portuali: si deve sapere che la Puglia è un unico porto con tre moli. E per Aeroporti di Puglia apriremo ai capitali privati" – "Ma non sarà una svendita ai privati per far cassa – ha chiosato il presidente Vendola – ma ci apriremo al mercato per potenziare i servizi".

L'assessore **Amati** è partito dal ricordo del tragico crollo di Barletta: "ecco perché abbiamo introdotto il fascicolo del fabbricato: questi problemi si intersecano con il dissesto idrogeologico. Speriamo di sbloccare i 260 milioni dell'accordo di programma firmato con l'allora ministro Prestigiacomo e di



avviare i lavori di messa in sicurezza del territorio e i suoi cantieri. Prioritaria per noi è la salvaguardia delle vite umane”.

L'assessore all'Ambiente **Nicastro** ha parlato di Arlem e di Mediterre, due appuntamenti che vedranno protagonista la Puglia nel 2012. “Abbiamo capito che abbiamo un'eredità pesante: il finanzcapitalismo si stava mangiando, dopo gli stati e le banche, anche il nostro ambiente. Ma in Puglia ci siamo ingegnati per tempo e abbiamo bloccato le mire talassocratichiche di chi voleva cercare petrolio nei nostri mari e metterci pale eoliche ovunque. Solarizzeremo le facciate degli edifici, faremo salti mortali per la raccolta differenziata, che come si sa, comincia nel sacchetto di casa e finisce con le politiche dei Comuni”.

L'assessore al Welfare, Elena **Gentile** ha sottolineato che “l'impegno della Giunta non si ferma ai numeri, ma vuole un lavoro di qualità. Infatti ormai la Puglia primeggia nella lotta al lavoro nero e sommerso, abbiamo le liste di prenotazione per il lavoro in agricoltura e gli incentivi per le aziende che le usano. Barletta sarà l'epicentro della nuova politica, con uno spazio fisico dove le aziende che vorranno lavorare non in nero troveranno ospitalità e aiuto. E voglio spingere sull'occupazione di genere, per il lavoro per le donne, per le azioni positive”.

L'assessore alla FP e istruzione, Alba **Sasso**, ha puntato sul “nuovo sistema di accreditamento aperto a tutti gli enti. E con la task force per l'occupazione abbiamo messo in campo serie politiche per la soluzione dei problemi del personale degli enti, in cassa integrazione o licenziati o non pagati”. E per la scuola la Sasso ha definito il piano di accorpamento degli istituti scolastici imposto dal Governo una vera e propria emergenza da risolvere”.

La gatta da pelare delle Comunità montane è stato al centro dell'intervento dell'assessore al Decentramento, Marida **Dentamaro**: “risolveremo il problema del personale con un commissario unico per le comunità disciolte e con un fondo unico per la gestione del patrimonio, per far cassa e accompagnare parte del personale alla pensione. Altri operatori transiteranno all'Arif o alla Regione. Ma per il 2011 mi piace ricordare anche il regolamento Empulia per gli acquisti regionali, che porterà notevoli risparmi e la legge sulle polizie locali, che potranno formarsi con i fondi regionali dedicati”.

“Nasceranno due nuovi distretti – ha concluso in un minuto l'assessore al Mediterraneo **Silvia Godelli**: quello del turismo e quello della creatività. Non credevo ai miei occhi quando ho letto i dati della Puglia che è risultata prima questa estate per turismo, battendo Sicilia, Campania, insomma terre che hanno tradizioni più antiche della nostra. Ma quindi continueremo con il nostro intreccio tra cultura e turismo che evidentemente ha funzionato e quindi rigoverneremo il sistema proprio intrecciando industria creativa e turismo”.

*L'Ufficio Stampa della Regione Puglia*